Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1292 del 14/05/2013

Con l'assessore Ugo Rossi anche Erio Ziglio dell'Organizzazione mondiale della sanità

PRESENTATO IL PROFILO DI SALUTE DEL TRENTINO

Oggi è stato presentato il "Profilo di salute" del Trentino, uno studio approfondito che mette in relazione i dati di natura sanitaria con una analisi che comprende fattori economici, sociali e culturali. I risultati sono stati commentati dall'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, da Erio Ziglio, direttore dell'ufficio europeo per gli investimenti per la salute e lo sviluppo dell' Organizzazione mondiale della sanità, da Luciano Flor, direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dai curatori dello studio Pirous Fateh Moghadam, Laura Battisti e Laura Ferrari dell'Osservatorio per la salute del Dipartimento Lavoro e Welfare della Provincia. "La salute - ha commentato l'assessore Rossi - è un argomento che riguarda tutti, non solo chi non ce l'ha; riguarda tutta la comunità in ogni momento. Per questo l'analisi che presentiamo oggi tiene in particolare considerazione i fattori determinanti che incidono sulla salute e che comprendono le situazioni economiche, sociali e culturali delle persone. La scelta, fatta in questa legislatura, di affrontare i temi della salute e del sociale in maniera univoca, in un'ottica di integrazione, si rivela indovinata anche alla luce dei dati riportati dal profilo di salute del Trentino. Al di là dei numeri, che ci vedono comunque in un'ottima posizione rispetto a tante altre realtà europee e mondiali e al di là dei punti da presidiare con ancora maggiore convinzione, mi piace sottolineare che nell'impegno sociale e nel volontariato si individuano elementi che confermano che il nostro territorio può contare su importanti fattori di forza per affrontare il futuro con meno preoccupazioni".-

Ecco alcuni dati contenuti nel documento. In Trentino ogni anno muoiono circa 4500 persone. Le malattie cardiovascolari, i tumori, le malattie del sistema respiratorio, quelle del sistema nervoso e i traumatismi sono le principali cause di morte. I tassi di mortalità sono molto bassi da almeno un ventennio e si registra un allungamento dell'aspettativa di vita (7 anni in più rispetto al '92 per gli uomini e 4 per le donne). Le quattro malattie con maggiore impatto sulla salute e sulle risorse sanitarie, malattie cardiovascolari, tumori, diabete e malattie respiratorie croniche, hanno in comune questi fattori di rischio: fumo di tabacco, sedentarietà, cattiva alimentazione e consumo di alcol. Gli interventi da mettere in atto non riguardano solo i singoli individui ma anche il contesto di vita e di lavoro. Per quanto riguarda gli stili di vita i trentini, rispetto alla media italiana, fumano di meno, fanno più attività fisica, mangiano più frutta e verdura, hanno meno problemi di peso corporeo. Sul piano sociale i punti di forza rispetto alla media italiana sono rappresentati dall'aver meno problemi sociali e più lavoro, da un reddito maggiore e distribuito in modo più equo, da una buona qualità dell'istruzione e del servizio sanitario, da un ambiente naturale che è una risorsa per la salute. "Tradizionalmente - ha aggiunto Luciano Flor - ci occupiamo molto di malattia e meno di salute. Dobbiamo darci un metodo nuovo in cui la salute non sia un argomento riservato solo al sistema sanitario ma sia fatto proprio da diversi ambiti della nostra società. La salute è infatti, come abbiamo visto, il risultato di una serie di interventi in campi diversi. E' innanzi tutto una questione di cultura".

Erio Ziglio ha sottolineato come il Trentino possa confrontarsi senza timore con i paesi europei e mondiali che vantano le situazioni migliori. "Oggi - ha detto - il settore della salute deve essere parte integrante delle politiche di sviluppo locale". (lr)

Immagini a cura dell'Ufficio stampa
In allegato i documenti presentati -

()